

Numerosi riconoscimenti per gli studenti: dai Ludi Historici alle Olimpiadi

## Quando l'eccellenza è di classe al Liceo Morelli

L'ultimo traguardo vedrà la 4E partecipare alle dispute nella finale nazionale a Bra.

ennesimo significativo traguardo conseguito dagli studenti del liceo classico Morelli. Questa volta, a dare lustro allo storico istituto vibonese, sono stati gli allievi della classe 4E, in un'occasione quadriennale che, coordinati dalla docente di Storia e Filosofia, Anna M. Accrè, hanno ottenuto il primo posto, nel concorso relativo ai "Ludi Historici". Al termine di interessanti dispute, con i coetanei dei licei di Como e Palermo, gli studenti vibonesi sono riusciti a prevalere nella fase a gironi e dovranno disputare, alla fine del mese di marzo, la finale nazionale pre-



**Protagonisti** Gli studenti della 4E che sono giunti in finale ai Ludi Historici

vista a Bra, in provincia di Cuneo.

Alla particolare kermesse, con tante scuole in lizza, l'allievo Davide Valotta, vera e propria eccellenza del liceo, facendosi portavoce dell'intera classe, ha saputo rispondere a precisi quesiti, con straordinaria sicurezza e

grande abilità oratoria. Ottimi risultati sono stati conseguiti pure dagli studenti del Morelli impegnati in altre competizioni culturali. Le Olimpiadi di Italiano, categoria Senior, vedranno presenti alla fase regionale ben quattro studenti del medesimo istituto. Si

tratta di Paola Chiara Preiti della 5B, che già lo scorso anno disputò la finale delle Olimpiadi di Lingue classiche, guidata dalla professoressa Caterina Scoleri, di Carlotta Tettè della classe terza quadriennale, seguita dalla professoressa Stellina Cosentini e di Vincenzo Ferraro della 3C, allievo del prof. Vincenzo Muzzupappa. Qualificata, per la categoria junior, pure la giovanissima Paola Marchiotti, della classe I B, indirizzo Comunicazione, guidata dalla professoressa Vania Continanza. Il liceo, insomma, mantiene salda la propria tradizione e continua a mettere in mostra numerose eccellenze, come conferma ogni anno la rilevazione della Fondazione Agnelli.

L.F.

di SPERANZA BERNARDI